

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 18/2025

Avviso di vendita giudiziaria

Su istanza presentata in data 14 aprile 2026 dal sottoscritto **Curatore Avv. Stefania Iotti**, il Giudice Delegato D.ssa Simona Boiardi, con provvedimento emesso in data 24 Aprile 2026, ha delegato al compimento delle operazioni di vendita la **D.ssa Francesca Lombardo**, Notaio in Reggio Emilia, per l'Associazione Notarile - Ufficio Centrale per le Procedure Esecutive di Reggio Emilia - Via Paterlini n. 1 - con riferimento agli immobili di seguito descritti, ed identificati come **Lotto 2) immobili in Comune di Bosco Marengo (AL)**:

Lotto 2)

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

IN COMUNE DI BOSCO MARENGO (AL)

(NELLA CONSISTENZA INDICATA NELLA PERIZIA DI STIMA REDATTA

DAL GEOM. FEDERICO MELLONI

CHE QUIVI SI INTENDE INTEGRALMENTE RICHIAMATA)

In Comune di Comune di Bosco Marengo (AL), Strada Statale 35 bis dei Giovi Km. 17 civico 7, **piena ed intera proprietà** di capannone industriale con ampia area cortiliva adibito ad officina e deposito di autocarri. Trattasi di zona industriale strategica posizionata nelle immediate vicinanze dei raccordi autostradali dell'A7, A21 e A26. Proprio per questo motivo le aree in zona risultano utilizzate per logistica e trasporti a servire il nord-est della penisola utilizzando il porto mercantile di Genova.

Superficie capannone mq. 1.515 circa; superficie complessiva del lotto circa mq. 9815 + 520 (strada mapp. 191).

Diritto reale: piena ed intera proprietà

Indirizzo: in Comune di Comune di Bosco Marengo (AL), Strada Statale 35 bis dei Giovi Km. 17 civico 7.

Estremi catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Bosco Marengo (AL):

- **Foglio 16, particella 62, subalterno 1**, Strada Statale 35 Bis Dei Giovi n. KM17 piano T, Categoria D/1, Rendita Euro 9.873,00.

Catasto Terreni del Comune di Bosco Marengo (AL):

- Foglio 16, particella 191, incolt prod, classe U, are 05.20, Reddito Dominicale Euro 0,05 Reddito Agrario Euro 0,03.

Confini:

l'intero compendio immobiliare complessivamente confina:

a nord con il mappale 137;

a sud con il mappale 218;

a est con la pubblica Strada Statale 35 bis dei Giovi Km. 17;

a ovest con il mappale 141 (porzione di sede stradale intestata a Comune di Bosco Marengo).

Salvo altri e più precisi confini.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985 e D.P.R. 380/2001: secondo quanto indicato dal Geom. Federico Melloni nella perizia di stima depositata in atti, si riporta l'elenco di tutte le procedure edilizie inerenti agli immobili in oggetto reperite presso l'ufficio edilizia del Comune di Bosco Marengo:

- Licenza Edilizia N. 11/1974 del 06/07/1974 (nuovo impianto) priva di inizio lavori, fine lavori, agibilità;
- DIA n. 64/02 del 04/12/2002 (rifacimento copertura) priva di fine lavori;
- DIA n. 57/04 prot. 4851 del 29/09/2004 (rifacimento passo carrabile) priva di fine lavori;
- SCIA n. 18/2022 prot. 3256/2022 del 06/06/2022 (Realizzazione del fabbricato con volumetria e superficie ridotti rispetto al progetto approvato nel 1974.

In ordine ad eventuali violazioni alle norme edilizie, lo stimatore ha rilevato la NON REGOLARITA' EDILIZIA e più precisamente:

gli immobili si presentano attualmente difformi rispetto agli elaborati grafici delle pratiche edilizie agli atti per modifiche alle disposizioni interne e modifiche esterne oltre a quanto sottolineato precedentemente (pratiche incomplete). Si rileva inoltre sia sulla DIA 57/2004 che sui luoghi l'errato posizionamento della recinzione di confine sud-ovest a invadere il mappale 141 di proprietà Comune di Bosco Marengo.

Non risultano presenti le Certificazioni degli impianti; la Certificazione energetica risulta presente nell'atto di provenienza ma scaduta.

Eventuali opere di ripristino e costi di regolarizzazione:

secondo quanto indicato dallo stimatore, da informazioni recepite presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Bosco Marengo le difformità presenti interne ed esterne risultano sanabili con la presentazione di una PRATICA EDILIZIA in SANATORIA oltre al rilascio se necessario del certificato di Agibilità, osservando tutte le disposizioni in materia, con una spesa indicata in perizia in via presunta a carico della parte aggiudicataria.

Quanto all'errato posizionamento della recinzione di confine non risulta possibile alla data della perizia indicarne la possibile regolarizzazione o il ripristino, pertanto tale posizione è stata ricompresa nel deprezzamento indicato al punto 5.9.

Commenti alla situazione catastale:

secondo quanto indicato dallo stimatore, quanto alla planimetria catastale gli immobili non risultano regolarmente rappresentati in quanto non vi è rispondenza tra quanto rilevato in loco. Si rende necessario pertanto l'aggiornamento della scheda catastale con procedura DOCFA con una spesa a carico della parte aggiudicataria.

Certificazioni:

la curatela non è in possesso della documentazione amministrativa e tecnica, nonché del libretto di uso e manutenzione degli impianti che corredano gli immobili venduti (ai sensi del Decreto Ministeriale n. 37 del 22.01.2008); la curatela non è in possesso di Attestato di Certificazione/Prestazione Energetica in corso di validità.

Ulteriori notizie:

l'immobile verrà trasferito nel rispetto di tutti i patti, condizioni, servitù attive e/o passive, oneri e vincoli nascenti e/o riportati dai titoli di provenienza che quivi si intendono integralmente richiamati, tra cui:

- atto di compravendita a ministero notaio dottor Enrico Butteri Rolandi, in data 28/12/2022 Repertorio n. 7164/5066 trascritto ad Alessandria il 30/12/2022 al n. 8200 di R.P.;

- atto in data 22 novembre 1985 a rogito del dottor Sergio Laguzzi, Notaio in Alessandria, Repertorio numero 75140, registrato ad Alessandria il giorno 11 dicembre 1985 al numero 4455 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Alessandria in data 19 dicembre 1985 ai numeri 6745/4881, nota variata in data 26 febbraio 2008, in cui si dava atto che:

"il terreno censito con il mappale 62 è gravato di servitù passiva di passaggio a piedi e con veicoli e nel modo più ampio a favore della proprietà ...omissis... o aventi causa, per accedere o recedere dalla strada provinciale Torino - Genova.

Tale servitù si eserciterà su una striscia di terreno della larghezza di ml. 8 lungo il confine con il mappale 125 di proprietà Garbelli, servitù costituita con atto a rogito Not. Busso di Alessandria in data 27 giugno 1974, quivi registrato e trascritto il 22 luglio 1974 al n° 5068, art. 4218.

Il terreno come sopra venduto è altresì gravato di servitù passiva di elettrodotto a favore della C.I.E.L.I. - S.p.A. con sede in Genova, nascente da scrittura privata autenticata dal Not. Gandini di Arquata Scrivia in data 10 aprile 1963, quivi trascritta il 13 maggio 1963 al n° 2804, art. 2037."

Stato di occupazione: gli immobili risultano nel possesso del curatore e verranno consegnati liberi da persone e cose a cura del custode giudiziario.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

CON MODALITÀ TELEMATICA SINCRONA MISTA A MEZZO

DEL GESTORE DELLA VENDITA

I.V.G. DI REGGIO EMILIA - ZUCCHETTI S.R.L.

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte analogiche e digitali e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Notaio delegato il giorno 24 Settembre 2026 alle ore 16:10 nei locali del Tribunale di Reggio Emilia (aula nr. 1 – piano terra).

La vendita dei cespiti oggetto della Liquidazione Giudiziale è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) Gli immobili oggetto della Liquidazione Giudiziale sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni). La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto, anche urbanistico, in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo). La parte aggiudicataria è onerata di ogni eventuale responsabilità ed obbligo previsto dal decreto del presidente della repubblica 6 giugno 2001 n° 380, nonché delle vigenti disposizioni in materia amministrativa, di sicurezza del lavoro, sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela dell'atmosfera e delle

acque dall'inquinamento e di impianti negli edifici. L'onere reale per l'esecuzione degli interventi previsti dagli articoli 239 e seguenti del decreto legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 rimarrà a carico dell'aggiudicatario, anche nel caso di mancata iscrizione dell'onere stesso nel certificato di destinazione urbanistica. Qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui all'articolo 46, comma 5°, del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n° 380 l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di permesso di costruire in sanatoria entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto di trasferimento. Qualora il bene acquistato rientri nel demanio culturale, l'aggiudicatario dovrà presentare denuncia al Ministero dei beni culturali entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 59, comma 2°, lettera b), del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n° 42; in tal caso il decreto di trasferimento verrà emesso a seguito del mancato esercizio della prelazione a favore dello Stato.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

La curatela non è in possesso della documentazione amministrativa e tecnica, nonché del libretto di uso e manutenzione degli impianti che corredano gli immobili venduti (ai sensi del Decreto Ministeriale n. 37 del 22.01.2008); la curatela non è in possesso di Attestato di Certificazione/Prestazione Energetica in corso di validità.

- Per il lotto 2) il prezzo base per le offerte è di Euro 412.000,00 con offerta minima pari ad Euro 309.000,00, 75% (settantacinque per cento) del prezzo base.

B) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Curatore.

C) Tutte le spese, anche per diritti rilascio copie, tasse ed imposte (escluso solo le tasse di cancellazione delle formalità trascritte o iscritte a carico dell'immobile ed il compenso

professionale notarile) sono a carico dell'aggiudicatario.

D) Entro le ore **12.00 del giorno precedente (23 Settembre 2026)** a quello fissato per la gara (sopra indicato) dovranno essere depositate le offerte di acquisto analogiche; **entro le ore 12.00 del giorno 23 Settembre 2026** dovrà essere generata la ricevuta di consegna in caso di offerta telematica.

E) Per partecipare alla vendita si dovrà:

In caso di vendita con modalità analogica:

- presentare la propria offerta sul modulo prestampato predisposto dall'Ufficio (il modulo è disponibile presso la Cancelleria, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia e l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari di Reggio Emilia, Via Avvenire Paterlini n. 1, presso il Tribunale di Reggio Emilia).

- L'offerta analogica deve essere depositata presso l'Associazione Notarile per le procedure esecutive, via Avvenire Paterlini n° 1, piano terra.

- L'offerta è irrevocabile per legge per centoventi giorni ed è inefficace se perviene oltre il termine sopra stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base sopra indicato, o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nel presente paragrafo, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

- All'offerta dovrà essere allegata la ricevuta del versamento della somma pari al 10% del prezzo proposto (a titolo di cauzione). Il versamento dovrà essere fatto secondo le seguenti modalità: **versamento sul conto corrente intestato a Liquidaz. Giudiziale T.I.E.**

- Trasporti Intermodali Europei s.r.l., acceso presso il Credito Emiliano S.p.A., Sede di Reggio Emilia, Via Emilia San Pietro n. 4, codice IBAN IT43U0303212800010001099304, ed identificato con il numero della procedura (L.G. 18/2025), della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione), con l'indicazione del numero del lotto per cui è stata fatta l'offerta.

- L'offerta dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere allegato all'offerta certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti

la costituzione della società ed i poteri conferiti alla persona offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare; nel caso l'offerente incarichi un mandatario per la partecipazione alla gara, il mandato conferito al mandatario con atto pubblico o scrittura privata autenticata; l'offerta dovrà contenere l'eventuale richiesta dei benefici fiscali per la prima casa.

- L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 582 codice di procedura civile; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria fallimentare. Chiunque, ad eccezione del debitore liquidato, sarà ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile, personalmente o a mezzo di avvocato, anche a norma dell'articolo 579, ultimo comma, del codice di procedura civile.

In caso di vendita con modalità telematica:

- le offerte dovranno essere conformi a quanto stabilito dal Decreto 26 febbraio 2015 n. 32 artt. 12 e seguenti, tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia. Ad esse dovrà essere allegata la documentazione predetta, tra cui la prova del deposito della cauzione che avverrà **solo mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a Liquidaz. Giudiziale T.I.E. - Trasporti Intermodali Europei s.r.l., acceso presso il Credito Emiliano S.p.A., Sede di Reggio Emilia, Via Emilia San Pietro n. 4, codice IBAN IT43U0303212800010001099304, ed identificato con il numero della procedura (L.G. 18/2025), della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione), con l'indicazione del numero del lotto per cui è stata fatta l'offerta.**

In caso di ricorso alla figura del presentatore, si specifica che il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata dal sistema, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Per la **sottoscrizione e trasmissione**, in via alternativa, l'offerta:

a) deve essere sottoscritta con *firma digitale* e trasmessa a mezzo di *casella di posta*

elettronica certificata; oppure:

b) direttamente trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015). In particolare, l'offerta ed i relativi documenti allegati deve essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che:

a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia);

b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo). Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita - "**I.V.G. di Reggio Emilia - Zucchetti S.r.l.**" ivreggioemilia.fallcoaste.it - è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

F) All'udienza per l'esame delle offerte, se l'unica offerta è pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa è senz'altro accolta; mentre se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso in misura non superiore ad un quarto, il curatore potrà far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

Se vi sono più offerte, il curatore ed il notaio procederanno alla gara ex articolo 573 del codice di procedura civile, assegnando un minuto di tempo per i rilanci.

Qualora la gara non possa avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del maggiore offerente; nel caso di plurime offerte di eguale importo, qualora non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo ha depositato l'offerta;

Allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente; le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: Euro 1.000,00 per gli immobili valutati fino a Euro 50.000,00; Euro 2.000,00 per gli immobili di valore pari o superiore ad Euro 50.000,00.

All'udienza di vendita le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Delegato presso il Tribunale ed alla presenza degli offerenti on line e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il Delegato alla vendita. In caso di offerta unica si deciderà sulla stessa ed in caso di più offerte si disporrà comunque la vendita sincrona mista sull'offerta più alta.

Al termine della gara, il curatore assegnerà il termine per il versamento del residuo prezzo in via autonoma o in conformità a quanto eventualmente previsto dall'avviso di vendita; se previsto dall'avviso, il curatore darà le ulteriori disposizioni previste dall'articolo 574 primo comma.

Si precisa inoltre che la cauzione verrà restituita agli offerenti non aggiudicatari senza interessi.

Il versamento del residuo prezzo, dedotta la cauzione, dovrà avvenire entro **90 giorni** dall'aggiudicazione mediante versamento sul **conto corrente intestato a Liquidaz. Giudiziale T.I.E. - Trasporti Intermodali Europei s.r.l., acceso presso il Credito Emiliano S.p.A., Sede di Reggio Emilia, Via Emilia San Pietro n. 4, codice IBAN IT43U0303212800010001099304, ed identificato con il numero della procedura (L.G. 18/2025).**

L'aggiudicatario dovrà quindi fornire prova dell'avvenuto versamento mediante deposito di idonea documentazione bancaria presso l'Associazione Notarile.

Per le attività svolte dall'**Istituto Vendite Giudiziarie di Parma e Piacenza IS.VE.GI.**

s.r.l. in qualità di ausiliario del Curatore, ausiliario ex art. 68 c.p.c. custodia immobiliare e per l'attuazione dell'Ordine di LIBERAZIONE emesso dal giudice delegato ex art. 216 comma 2 CCII, il compenso sarà posto interamente a carico dell'aggiudicatario, e verrà calcolato con metodo progressivo, per scaglioni, sul valore di aggiudicazione.

Il complessivo valore di aggiudicazione verrà dunque frazionato sulla base degli scaglioni sotto indicati, e, inoltre su ogni singola frazione del valore sarà applicata la percentuale corrispondente all'importo di riferimento di ogni singolo scaglione:

- fino ad Euro 1.000.000,00 il compenso spettante all' IVG è del 2% sul prezzo di aggiudicazione;

- oltre Euro 1.000.001,00 il compenso spettante all' IVG è del 1% sul prezzo di aggiudicazione.

Tale compenso (oltre oneri di legge) è posto interamente a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà provvedere al pagamento tramite bonifico bancario intestato a:

Is.Ve.Gi. srl, IBAN: IT 73 T 05387 12703 000 000 831062, aperto presso la banca BPER Banca Ag.2 di Parma, contestualmente al versamento del saldo prezzo.

Resta inteso che il decreto di trasferimento verrà emesso solamente con l'integrale pagamento delle somme dovute dall'aggiudicatario.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà trasmettere, all'indirizzo PEC email ivg.parma@associazioneivg.legalmail.it, la documentazione attestante l'avvenuto versamento del compenso spettante all'IVG.

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario il curatore presenterà (ai sensi degli articoli 587 del codice di procedura civile, 176 e 177 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile) istanza al giudice delegato al fine di ottenere il decreto dichiarativo della decadenza; all'esito della nuova vendita il curatore chiederà al giudice delegato di emettere il decreto di condanna dell'aggiudicatario decaduto al pagamento della differenza.

D) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice delegato o dal Cancelliere o dal Giudice delegato dovranno essere effettuate dal Notaio delegato presso gli uffici del Tribunale, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Notaio presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari, presso il Tribunale di Reggio

Emilia, Tel. 0522.271642, email: procedureesecutive@notariato.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti Internet www.ivgparma.it e <https://pvp.giustizia.it/pvp/> sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.

I beni oggetto di vendita potranno essere preventivamente visionati dagli interessati tramite sopralluogo accompagnati da funzionario dell'I.V.G. di Parma e Piacenza IS.VE.GI. s.r.l., Istituto delegato dal Curatore per la Custodia, da richiedersi prenotando la visita direttamente tramite il sito www.ivgparma.it o tramite i recapiti: immobiliparma@ivgparma.it, tel 0521.273762.

Maggiori informazioni potranno essere ottenute tramite "ultimi beni in vendita" del sito <http://www.fallimentireggioemilia.com>, sul portale delle Vendite Pubbliche, tramite il sito dell'I.V.G. di Parma e Piacenza IS.VE.GI. s.r.l., e contattando:

- il Curatore Avv. Stefania Iotti, presso lo studio legale LENZINI IOTTI FONTANA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE in Reggio Emilia, Via P. Borsellino n. 2, telefono 0522514396, fax 0522518998, indirizzo mail: stefania.iotti@studiolegalelif.it;
- il gestore della vendita, I.V.G. di Reggio Emilia - Zucchetti Srl, ivgreggioemilia.fallcoaste.it, Via Saragat n. 19, Tel. 0522/513174, fax 0522/271150;
- il custode I.V.G. di Parma e Piacenza IS.VE.GI. s.r.l., immobiliparma@ivgparma.it, tel 0521.273762.

Reggio Emilia, li **26 maggio 2026**

Il Curatore
Avv. Stefania Iotti

